

**Lettera del Ministro generale  
per la IX Giornata Mondiale  
dei Poveri**  
16 novembre 2025

Cari Fratelli,

*il Signore vi dia pace!*



WWW.OFM.ORG

Mentre viviamo questo Giubileo 2025, leggo il Messaggio per la IX Giornata Mondiale dei Poveri, pubblicato da Papa Leone XIV il 13 giugno scorso, “memoria di Sant’Antonio da Padova, Patrono dei Poveri”.

INDICE

Lettera del Ministro generale per la IX Giornata Mondiale dei Poveri.....	1
Agenda Curia Generale .....	2
Capitolo ed erezione della Custodia dell’Immacolata Madre di Dio in Angola .....	3
La visita del Ministro generale in Sudafrica.....	4
Lettera della Conferenza della Famiglia francescana per la COP 30.....	5
Visita del Ministro generale alla presenza missionaria in Botswana.....	5
Assemblea della Conferenza dell’Europa Meridionale (CEM).....	6
Incontro della Conferenza CONAMO a Roma...	7
Tempo Forte .....	7
Il Punto di Fra Massimo - Ottobre 2025 .....	8
Capitolo della Provincia di San Francesco d’Assisi in Brasile .....	9
Assemblea della Rete Francescana per la Pace e l’Ecologia Integrale in Asia .....	9
Corso missionario inter-francescano 2025 .....	10
XIX Corso di formazione per il Dialogo interreligioso ed ecumenico a Istanbul .....	11
Primo incontro dei frati che lavorano con le popolazioni indigene.....	12
Vita nell’Ordine .....	14
OFS, Capitolo nazionale elettivo in Croazia .....	15
Assemblea e fusione delle Federazioni delle Clarisse degli Stati Uniti .....	15
Fr. Magdy Helmy Ibrahim Manosur, OFM nominato Amministratore Apostolico .....	16

**IL GRIDO  
DI SPERANZA  
DEI POVERI  
E DEL CREATO**



Come non riconoscere la responsabilità storica ed ecclesiale che, come frati minori, abbiamo nella condivisione di vita e nel servizio ai poveri?

Al centro del Messaggio troviamo le parole del Salmo: «Sei tu, mio Signore, la mia speranza». È una professione di fede che nasce dalla luce che riempie le «tenebre del cuore mio», come dice il

giovane Francesco a San Damiano, e che resta salda nella certezza che solo in Dio si trova la vera àncora della vita.

Leggi il testo completo della Lettera:

[Italiano](#) - [English](#) - [Español](#) - [Deutsch](#) - [Français](#)  
[Hrvatski](#) - [Polski](#) - [Português](#)

Come negli anni passati, in occasione di questa Giornata, chiedo a ciascun frate e a ogni fraternità di compiere un gesto concreto di servizio e condivisione con persone e realtà sfavorite. Non un gesto sporadico, ma l'inizio e la continuazione di un cammino di prossimità che ci accompagni per il resto del Centenario della Morte di san Francesco.

Chi vuole, mi racconti il gesto compiuto dalla propria fraternità, anche con foto ([mingen@ofm.org](mailto:mingen@ofm.org)), come testimonianza di bene da condividere.



## Agenda Curia Generale



- ☑ Dal 10 al 25 novembre in Curia generale si terrà il Tempo Forte.
- ☑ Dal 10 al 25 novembre in Curia generale si terrà la Messa in occasione dei 400 anni del Collegio. Dal 19 al 22 novembre in Curia generale incontrerà i Presidenti delle Conferenze dell'Ordine.
- ☑ Il 5 novembre il Ministro generale, Fr. Massimo Fusarelli, parteciperà a Roma al Convegno dei Frati Artisti dell'Ordine; il 6 sarà a Venezia per l'inaugurazione dell'Anno Accademico dell'Istituto di Studi Ecumenici; il 10 a Roma parteciperà all'Atto Accademico in onore del beato Giovanni Duns Scoto; l'11 a Roma incontrerà i Guardiani, i Vicari e gli Economi delle Case dipendenti dal Ministro generale; il 12 parteciperà al Capitolo locale del Collegio Internazionale S. Antonio (CISA) di Roma; il 16 sarà al Collegio S. Isidoro di Roma per la Santa
- ☑ Dal 17 al 19 novembre Fr. Joseph Condren, Segretario dell'Ufficio per la Tutela dei minori e degli adulti vulnerabili, parteciperà all'incontro organizzato dalla Pontificia Commissione per la Protezione dei Minori.
- ☑ Il 18 novembre il Definitore generale Fr. Konrad Cholewa parteciperà all'incontro annuale interprovinciale dei Guardiani e Superiori della Conferenza Nord-Slavica, presso il Monte Sant'Anna in Polonia.



## Capitolo ed erezione della Custodia dell'Immacolata Madre di Dio in Angola

Luanda, 13-16 ottobre 2025



WWW.OFM.ORG



Con momenti di spiritualità, memoria storica e decisioni significative per il futuro della missione francescana in Angola, la Fondazione Immacolata Madre di Dio dell'Angola ha concluso il suo Capitolo celebrativo con l'annuncio ufficiale dell'erezione canonica della nuova Custodia dipendente "Immacolata Madre di Dio".

Il Capitolo, iniziato il 13 ottobre, ha riunito frati di diverse fraternità nella Cappella conventuale della Fraternità di San Francesco d'Assisi, a Palanca, Luanda. La cerimonia di apertura è stata caratterizzata dall'invocazione dello Spirito Santo, guidata da Fr. Santana Sebastião Cafunda, e dal discorso di benvenuto del Presidente della Fondazione, Fr. Ivair Bueno de Carvalho. Nel suo discorso, ha ispirato i partecipanti con una citazione di San Francesco d'Assisi, rafforzando lo spirito di fraternità e comunione.

Erano presenti anche Fr. Paulo Roberto Pereira, Ministro della provincia dell'Immacolata Concezione (Brasile) da cui la nuova Custodia dipende; Fr. César Külkamp, delegato del Ministro generale e Definitore generale per Brasile e Cono Sud; Fr. Siphelile Gwanisheni, Definitore generale per l'Africa; Fr. Robson Luiz Scudela, responsabile delle missioni francescane della Provincia dell'Immacolata; Fr. Valdemiro Wastchuk, Consigliere della Fondazione.

Durante i tre giorni del Capitolo, il programma ha incluso momenti di spiritualità, formazione e valutazioni amministrative. Tra i momenti salienti, un aggiornamento sul processo di formazione, una valutazione dei fronti missionari – come l'evangelizzazione, l'educazione, la solidarietà e la comunicazione – e riflessioni sul futuro della presenza francescana in Angola con l'istituzione della Custodia.

Il secondo giorno, i capitolari hanno accolto con entusiasmo il Ministro generale dell'Ordine dei Frati Minori, Fr. Massimo Fusarelli, giunto nel Paese per seguire da vicino i lavori. La giornata è stata caratterizzata anche da una toccante commemorazione dei 35 anni della missione francescana in Angola, con testimonianze di religiosi che hanno vissuto e raccolto i frutti dei primi passi della presenza francescana nel Paese.

Il momento culminante del Capitolo si è verificato mercoledì 15, con l'annuncio dell'istituzione della nuova Custodia dipendente "Immacolata Madre di Dio", pronunciato ufficialmente da Fr. Massimo Fusarelli durante i Vespri. In questa occasione è stato presentato anche il nuovo Consiglio custodiale:

- Ministro custodiale: Fr. Ivair Bueno de Carvalho

- Consiglieri custodiali: Fr. Ermelindo Francisco Bambi, Fr. José Morais Cambolo, Fr. Mário Sampaio Pelu, Fr. André Luiz da Rocha Henriques.

Prima dell'annuncio del nuovo Consiglio, tutti i frati della Missione Angolana avevano già partecipato a una consultazione preliminare, in occasioni precedenti al Capitolo, suggerendo i nomi per l'incarico. Tuttavia, la decisione finale sulla selezione è spettata al Ministro generale.

Il Consiglio è chiamato a presentare le indicazioni individuate in merito ai passi della nascente Entità al Definitorio della Provincia Francescana dell'Immacolata Concezione del Brasile per l'approvazione e l'attuazione.

La chiusura ufficiale del Capitolo si è svolta la mattina del 16 ottobre con una Messa solenne a Kimbo

São Francisco de Assis, che ha riunito la Famiglia Francescana, suore consacrate di diverse congregazioni, l'Ordine Francescano Secolare (OFS), la Gioventù Francescana (GiFra) e diversi fedeli. Erano presenti anche Fr. Evódio João, Ministro della neonata Provincia di Santa Chiara del Mozambico, e il Ministro provinciale dei Frati Minori Cappuccini in Angola, Fr. António Buko.

Dopo la Messa e un pranzo celebrativo, il programma è proseguito con gli incontri con le Suore Clarisse e i frati minori, concludendo un Capitolo che sarà ricordato come un momento spartiacque nella storia della presenza francescana in Angola.

*Con la collaborazione (testo e foto) dello staff di Comunicazione della Custodia*

## La visita del Ministro generale in Sudafrica Accompagnato dal Definitore generale Fr. Sipehele Gwanisheni



WWW.OFM.ORG

Il Ministro generale, Fr. Massimo Fusarelli, e il Definitore generale per l'Africa, Fr. Sipehele Gwanisheni, sono stati in Sudafrica per una visita fraterna alla Provincia "Nostra Signora Regina della Pace".

Il 18 ottobre, nella festa di San Luca Evangelista, Mons. Henryk M. Jagodziński, Nunzio apostolico in Sudafrica, accompagnato da Mons. Giacomo Antonicelli, Segretario della Nunziatura apostolica, ha partecipato alla Santa Messa presieduta da Fr. Massimo, a cui ha partecipato anche l'Arcivescovo William Matthew Slattery, OFM, Arcivescovo emerito di Pretoria. All'inizio della celebrazio-

ne, che si è svolta presso la St. Francis House, in Kort Street, Rietvalleirand, Pretoria, il Nunzio apostolico e il Ministro generale sono stati accolti da Fr. Ashley Tillek, OFM, Guardiano della St. Francis House. Alla Santa Messa hanno partecipato altri francescani, tra cui frati del Mozambico, suore della Famiglia francescana, membri del Terz'Ordine di San Francesco e numerosi fedeli laici. Durante la celebrazione, l'omelia è stata pronunciata dal Nunzio apostolico.

Fr. Massimo e Fr. Sipehele hanno proseguito la visita fino al 24 ottobre.



## Lettera della Conferenza della Famiglia francescana per la COP 30

*Un invito alla conversione ecologica nell'anno del Centenario del Cantico*



WWW.OFM.ORG

Pubblichiamo la Lettera della Conferenza della Famiglia francescana in occasione della Conferenza delle Parti della Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici (COP-30), che si riunirà a Belém, in Brasile, dal 10 al 21 novembre.

Scarica la Lettera:

[Italiano](#) - [English](#) - [Español](#) - [Deutsch](#)

[Français](#) - [Hrvatski](#) - [Polski](#)

[Português](#) - [يبرع](#) - [Magyar](#)



## Visita del Ministro generale alla presenza missionaria in Botswana 24-27 ottobre 2025



WWW.OFM.ORG



Dal 24 al 27 ottobre il Ministro generale, Fr. Massimo Fusarelli, ha compiuto una visita fraterna alla presenza missionaria in Botswana, accompagnato da due Definitori generali: Fr. Siphellele Gwanisheeni e Fr. Konrad Cholewa.

La missione del Kanamo Centre, situata nella città Mahalapye, rappresenta la più giovane presenza missionaria dell'Ordine dei Frati Minori. Vi prestano servizio i frati della Provincia dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria in Polonia, Fr. Cyriak Budzisz e Fr. Albin Kolarski, che si occupano del centro di ritiri spirituali e pellegrinaggi e collaborano alla pastorale parrocchiale locale.

All'incontro con il Ministro generale hanno partecipato anche il Ministro provinciale della Provincia

polacca, Fr. Egidiusz Włodarczyk, e il Vicario provinciale, Fr. Arkadiusz Belcik, i quali hanno effettuato la visita canonica ai frati.

L'intera visita ha avuto un carattere profondamente fraterno, con l'obiettivo di rafforzare i frati nel loro servizio missionario, verificare insieme il cammino percorso fino ad oggi e discernere, insieme ai frati, alla Provincia dell'Immacolata e alla Diocesi di Francistown, le possibilità di un'ulteriore collaborazione e sviluppo dell'Ordine in questo Paese.

I frati hanno partecipato all'Eucaristia domenicale con la comunità locale, durante la quale Fr. Massimo ha tenuto l'omelia. Lo scambio e l'intrattenimento con i partecipanti è stato molto bello.

## Assemblea della Conferenza dell'Europa Meridionale (CEM)

Lisbona, Portogallo, 6-10 ottobre 2025



WWW.OFM.ORG



Si è svolta dal 6 al 10 ottobre 2025 a Lisbona, in Portogallo, presso le *Franciscanas de Nossa Senhora das Vitórias*, l'Assemblea della Conferenza dell'Europa Meridionale (CEM), eretta il 7 ottobre 2024, che riunisce i Ministri provinciali di Italia (12), Spagna (3), Portogallo (1) e il Custode di Albania. Alla riunione hanno partecipato anche il Definitore generale Fr. Cesare Vaiani e, in qualità di osservatore, un delegato del Ministro provinciale di Malta.

Nel pomeriggio del 6 ottobre, alla presentazione dei Ministri neoeletti è seguita una condivisione delle fatiche e speranze vissute nelle Entità, con una speciale attenzione ai diversi processi di ristrutturazione in atto; al dialogo hanno contribuito, il giorno successivo in videoconferenza, il Custode di Terra Santa Fr. Francesco Ielpo, Delegato dal Ministro generale ad accompagnare le Province di Campania e Calabria, e Fr. Sergiusz Bałdyga, Delegato per le Province di Spagna e Portogallo.

Nella giornata di martedì 7 ottobre l'Assemblea ha poi preso in esame i Documenti finali del Capitolo delle Stuoie e del Consiglio Plenario dell'Ordine, e la relazione di Fr. Cesare Vaiani sulla riflessione che l'Ordine sta conducendo sui processi strutturali attuati e sulle nuove possibilità di trasformazione delle Entità.

Mercoledì 8 la CEM ha incontrato alcuni animatori vocazionali di Italia, Spagna e Portogallo, dialogando sulle iniziative comuni fin qui realizzate e sulle prospettive di collaborazione; un'attenzione particolare è stata rivolta al convegno congiunto dei Segretariati (Formazione e Studi, Missioni ed Evangelizzazione) e dell'Ufficio GPIC che si terrà a Madrid dal 10 al 14 novembre 2025.

Nel pomeriggio il Ministro provinciale portoghese ci ha guidato in un'interessante visita del centro di Lisbona, che ha toccato anche il santuario della casa natale di sant'Antonio.

Giovedì 9 ottobre le sub-conferenze COMPI e CONFRES si sono riunite separatamente, e poi di nuovo insieme per nominare i Ministri delegati per i diversi settori; nel pomeriggio abbiamo visitato l'antico eremo cappuccino di Sintra, e siamo stati ospiti dei confratelli del convento di Torras Vedras.

Nella mattinata di venerdì 10 i Ministri hanno programmato le due Assemblee del 2026, che si svolgeranno dal 10 al 13 gennaio ad Assisi (in concomitanza con la celebrazione di apertura dell'VIII Centenario del Transito) e dal 19 al 23 ottobre a Santiago di Compostela.

Il Presidente CEM Fr. Francesco Piloni ha concluso la riunione ringraziando per la calorosa ospitalità dei nostri confratelli portoghesi e l'atmosfera di cordiale fraternità nell'assemblea, che ha permesso un dialogo franco e costruttivo e ha alimentato il desiderio, espresso dal nostro Ministro generale in occasione della nascita della nuova Conferenza, di «imparare gli uni dagli altri come vivere da fratelli e minori in questa parte di Europa».

Fr. Andrea Dovio, OFM

## Incontro della Conferenza CONAMO a Roma

*Elezione degli animatori e definizione delle priorità per il prossimo triennio*



WWW.OFM.ORG



Il 13 ottobre presso la Curia generale, i frati della Conferenza del Nord Africa e Medio Oriente (CONAMO) si sono riuniti alla presenza di Fr. Ignacio Ceja, OFM, Vicario generale.

In un clima fraterno, l'assemblea ha eletto i suoi nuovi animatori e ha tracciato linee d'azione per i prossimi anni. È stato un momento di ascolto e corresponsabilità, con lo sguardo rivolto alla missione in contesti complessi e plurireligiosi.

La conferenza ha affidato il servizio di Presidente a Fr. Francesco Ielpo, OFM, Custode di Terra Santa. Come Vicepresidente è stato eletto Fr. Luis Alcántara Ramírez, OFM, custode dei Santi Protomartiri del Marocco. Per il servizio di Economo è stato eletto Fr. Felianus Dogon, OFM, guardiano a Istanbul, mentre quello di Segretario continua nelle mani di Fr. Magdy Helmy, OFM, rappresentante dei Vicariati Apostolici di Tripoli e Bengasi.

I frati hanno concordato di aprire le loro Entità per accogliere professi temporanei nell' "anno francescano" e promuovere, nel corso del triennio, un incontro dei formandi iniziali della Conferenza. È stata incoraggiata la partecipazione alle settimane formative di dialogo interreligioso offerte dalla fraternità di Istanbul e la diffusione di iniziative di formazione permanente ed esercizi

spirituali per favorire la conoscenza reciproca. In vista dell'VIII Centenario del Transito di san Francesco, verrà preparata una piccola mostra, tradotta in lingue locali, per far conoscere il Poverello a chi non è cristiano.

### Tempo Forte



#### *Communiqué Tempo Forte*



*Ordo Fratrum Minorum*  
*Secretarius Generalis*

Comunicato del Definitorio generale relativo al Tempo Forte di Settembre 2025.

Scarica il pdf:

[Italiano](#) - [English](#) - [Español](#)

## Il Punto di Fra Massimo - Ottobre 2025

Nel 25° anniversario della canonizzazione dei martiri francescani in Cina



WWW.OFM.ORG



Il 1° ottobre è ricorso il 25° anniversario della canonizzazione dei 120 martiri cinesi, frati OFM, suore FMM e terziari OFS. Tra cristiani cinesi e missionari stranieri, tutti vittime della Rivolta dei Boxer del 1900, ecco testimonianze che attraversano culture, lingue e condizioni sociali, unite dalla comune fedeltà a Cristo.

La Rivolta dei Boxer del 1900 fu un'insurrezione anti-straniera e anticristiana. Ma dalla persecuzione emersero cristiani cinesi da generazioni, catechisti e vergini consacrate che guidavano le comunità locali, famiglie intere che scelsero di morire insieme piuttosto che rinnegare Cristo.

Accanto a loro, missionari di diverse nazionalità: frati minori; suore Francescane Missionarie di Maria che condivisero fino alla fine la sorte delle comunità che servivano; terziari francescani laici che testimoniarono la fede nel mondo del lavoro e della famiglia.

La persecuzione del 1900 non fece distinzioni: cristiani cinesi

e missionari stranieri, giovani e anziani, religiosi e laici, tutti uniti nel versare il sangue per la fede. Tra le figure più significative spiccano vescovi francescani come Gregorio Grassi e Fantosati, frati come Cesidio da Fossa, uccisi nello Shanxi insieme ai loro fratelli. Ma accanto ai nomi illustri brillano le testimonianze silenziose di centinaia di cristiani cinesi anonimi, che preferirono la morte all'apostasia.

Tra questi testimoni, Sant'Antonino Fantosati (1842-1900), missionario che seppe farsi davvero cinese. Nato a Treviso, lasciò l'Italia nel 1867. Giunto in Cina, si distinse per la sua capacità di farsi tutto a tutti. Nelle montagne dell'Hubei accompagnò le popolazioni nomadi più povere, condividendo la loro precarietà. Imparò il dialetto locale, vestì abiti cinesi, cambiò persino il nome. Il suo sguardo privilegiava sempre gli ultimi: bambini abbandonati, famiglie affamate, nomadi in cerca di terre fertili. Nominato vescovo, Fantosati si trovò di fronte alla sfida più grande: essere pastore senza tradire la

propria vocazione francescana. Le tensioni non tardarono. La comunità cristiana locale, abituata a privilegi e compromessi, mal sopportava il suo rigore evangelico.

Il santo vescovo rifiutò il sistema clientelare che permetteva speculazioni sui fondi destinati agli orfani. Preferì essere accusato di grettezza piuttosto che tradire la giustizia: sapeva che la vera gloria di Dio è la giustizia per i poveri.

Il 7 luglio 1900, le rivolte popolari travolsero anche lui. Il suo martirio fu il compimento di una vita spesa per la verità del Vangelo: aveva scelto Cristo nei poveri contro ogni compromesso con il potere. Le sue parole finali risuonano profetiche: "Non fummo scacciati dai gentili ma dai propri fedeli". Una confessione che interroga ogni generazione cristiana sul tradimento più sottile: quello di chi usa la fede per i propri interessi.

Ancora oggi, i 120 martiri cinesi ci consegnano una testimonianza che attraversa ogni barriera culturale. La loro santità non sta nei miracoli, ma nella fedeltà quotidiana al Vangelo della giustizia e dell'amore. Tutti questi martiri ci ricordano che essere cristiani significa scegliere sempre dalla parte di Cristo, anche quando costa l'incomprensione, la persecuzione, la morte.

La sua risposta fu il martirio. Quale sarà la nostra?

## Capitoli



## Capitolo della Provincia di San Francesco d'Assisi in Brasile

13-17 ottobre 2025



WWW.OFM.ORG



Nella settimana dal 13 al 17 ottobre i frati della Provincia di San Francesco d'Assisi in Brasile (Rio Grande do Sul - RS) hanno celebrato il Capitolo provinciale ed eletto il nuovo Governo provinciale. L'assemblea capitolare si è tenuta presso il Convento Francescano di San Bonaventura (Imigrante/RS) ed è stata presieduta da Fr. Wanderley Carvalho do Couto, OFM, della Provincia del Santissimo Nome di Gesù (Goiás - GO), nominato Visitatore generale per la Provincia dal Definitorio generale dell'Ordine dei Frati Minori. Per il sessennio 2026-2031, Fr. Olávio José Dotto, OFM è stato scelto come Ministro provinciale e Fr. Mari-

no Pedro Rhoden, OFM come Vicario provinciale. Per il triennio 2026-2028, Fr. Pedro Geremias Bruxel, OFM, Fr. Cláudio André Lottermann, OFM, Fr. Franklin Francisco Silva de Freitas, OFM, e Fr. Patrício Ceretta, OFM, sono stati scelti come Definitori provinciali.

Ispirati dal tema "Provincia di San Francesco d'Assisi in Ridimensionamento" e dal motto "Come Frati Minori, con tutte le creature, pellegrini della speranza", i frati, durante la settimana, hanno rivisitato e valutato diversi ambiti del carisma francescano: formazione, vocazioni, ecologia, cura dei più poveri, sostenibilità, presenza nelle parrocchie e nei fronti missionari, opere sociali. C'è stato un momento di incontro e dialogo con i rappresentanti laici delle presenze in cui i frati operano nel Rio Grande do Sul e dell'OFS, che hanno condiviso impressioni sulla vita dei frati e idee per migliorare il loro lavoro collaborativo nell'evangelizzazione delle comunità.

Durante il Capitolo è stata celebrata anche la gioia del giubileo della consacrazione religiosa e sacerdotale di alcuni fratelli, rinnovando il loro impegno e lo sguardo verso l'orizzonte di Dio.

## Animazione dell'Ordine



## Assemblea della Rete Francescana per la Pace e l'Ecologia Integrale in Asia

Manila, 13-18 ottobre 2025



WWW.OFM.ORG

La prima Assemblea della Rete Francescana per la Pace e l'Ecologia Integrale in Asia si è tenuta a Manila, nelle Filippine, dal 13 al 18 ottobre 2025. Ospitato dalla Provincia di San Pedro Bautista, l'evento ha riunito delegati di Entità francescane e collaboratori di tutta l'Asia. L'obiettivo principale era rafforzare la collaborazione tra i membri attraverso la riflessione, la condivisione e il discernimento,

nonché la pianificazione di azioni concrete. La prima parte, incentrata sulla riflessione, è iniziata con visite immersive, organizzate da *Franciscan Young Advocate*, a famiglie di vittime di omicidi extragiudiziali, comunità urbane segnate da profonda povertà e una zona di bonifica costiera dove i pescatori hanno perso i loro mezzi di sussistenza. Questi incontri hanno offerto ai partecipanti esperienze

reali di ingiustizia. Successivamente, Fr. Lino Gregorio Redoblado, OFM, ha condiviso una profonda riflessione attraverso la storia della tribù Butbut, collegando il Cantico delle Creature all'identità francescana, alla giustizia sociale e alla chiamata alla pace. Questa riflessione è stata approfondita dalla testimonianza di Fr. Angel Cortez, OFM, che ha parlato di vivere i valori di GPIC non come una



possibilità o un dovere, ma come una vera vocazione, passione e missione francescana. A conclusione della sessione, Fr. Derrick Yap, OFM ha incoraggiato i partecipanti a portare avanti le idee fondamentali del documento di Papa Leone XIV *Dilexi Te* (2025) e le riflessioni chiave del Capitolo delle Stuoie 2025 in nuove iniziative di GPIC che rispondano alle urgenti sfide del mondo odierno. La seconda parte, condivisione e discernimento, è stata suddivisa in due sezioni: promozione della pace e azione ecologica integrale.

Infine, i partecipanti si sono mossi verso una pianificazione concreta per la Rete Francescana. Basandosi sulle Risoluzioni di Cebu, hanno ribadito tre aree chiave di intervento, individuando al contempo nuove direzioni d'azione. In primo luogo, nell'ambito della costruzione della pace, i partecipanti si sono impegnati a rafforzare i legami con i migranti del Myanmar, esplorando la possibilità di un progetto di pace per mediare le tensioni nella regione Sri Lanka-Bangladesh-Nepal, organizzando seminari sui diritti umani e utilizzando le piattaforme dei social media per iniziative di advocacy e formazione sulla pace. In secondo luogo, nell'ambito dell'azione ecologica, si sono impegnati a sviluppare ulteriormente progetti eco-pastorali a Kampong Tambunan (Malesia) e iniziative di piantumazione di alberi nelle aree montuose e fluviali di Myanmar, Filippine e Indonesia. Hanno inoltre deciso di avviare programmi di formazione incentrati sull'inserimento del carisma francescano nelle scuole pubbliche. In terzo luogo, riconoscendo il potere della comunicazione digitale, hanno concordato di migliorare in modo creativo il sito web e altre piattaforme mediatiche per raggiungere un pubblico più ampio e giovane.

Un risultato chiaro dell'assemblea è stato l'impegno condiviso di organizzare tutte le iniziative con un piano realistico, misurabile e con scadenze precise, per garantire risultati pratici e di impatto.

Leggi l'articolo completo su [www.ofm.org](http://www.ofm.org)

## Corso missionario inter-francescano 2025 Tra la missione e l'Intelligenza artificiale



WWW.OFM.ORG

Il rapido e vertiginoso cambiamento che è costantemente in atto nell'era digitale non ci ha permesso di riflettere su come dovremmo entrare come francescani in questo mondo di connessione e pluralità costanti. Questa situazione mutevole solleva molte domande, a partire dal nostro carisma, su come dovremmo relazionarci gli uni con gli altri, il modo in cui comunichiamo e ci comunichiamo. In questo senso, possiamo entrare in questo mondo come semplici spettatori, ma

in modo critico e consapevole, senza perdere di vista la nostra identità. In questo senso, non possiamo classificare le nuove tecnologie come semplici strumenti di utilizzo, dal momento che sono diventate una parte essenziale della nostra vita quotidiana, trasformando il nostro modo di rapportarci e intendere la vita.

Papa Francesco nella sua Enciclica *Cristus vivit* diceva quanto segue: "Non si tratta più solo di "usare" gli strumenti di comu-

nicazione, ma di vivere in una cultura ampiamente digitalizzata, che incide profondamente sulla nozione di tempo e spazio, sulla percezione di sé, degli altri e del mondo, sul modo di comunicare, per imparare, per essere informato, per interagire con gli altri.... Gli spazi digitali hanno creato una nuova forma di comunicazione e legame". (CV 86-87)

Quando accediamo alle nuove tecnologie, specialmente parlando dell'Intelligenza artificia-



le, dobbiamo capire che non stiamo entrando in una stanza chiusa con oggetti statici, ma una finestra che riassume il mondo in una maniera diversa, dove lo spazio-tempo si trasforma, cioè le nostre relazioni e la nostra libertà. Dobbiamo capire che non siamo di fronte a uno spazio isolato, ma piuttosto a “una nuova forma di capire la vita e la nostra missione”.



TI INVITIAMO AL CORSO INTER-FRANCESCANO DAL 18 AL 20 NOVEMBRE 2025 PER RIFLETTERE RIGUARDO ALLA MISSIONE E L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE.  
[Per iscriverti clicca qui](#)

## XIX Corso di formazione per il Dialogo interreligioso ed ecumenico a Istanbul

*Turchia, 12-25 ottobre 2025*



WWW.OFM.ORG

Il corso annuale di Formazione per il Dialogo Interreligioso ed Ecumenico si è svolto dal 12 al 25 ottobre 2025 a Istanbul, Turchia. Questo corso è organizzato dalla comunità francescana internazionale della Turchia come servizio alla Famiglia francescana in tutto il mondo, impegnata nel dialogo nel proprio contesto.



L'oscurità dell'odio e dell'inimicizia, dei pregiudizi e delle percezioni errate, delle incomprensioni e dell'ignoranza tra nazioni, religioni e culture causa situazioni di conflitto e violenza nel mondo. Questo sfida i seguaci di San Francesco e le

persone di buona volontà a diventare strumenti di pace e a costruire ponti tra religioni e culture.

Ricorrendo quest'anno gli 800 anni del Cantico delle Creature di San Francesco, si amplia l'importanza del dialogo, non solo tra gli esseri umani, ma anche come relazione fraterna con l'intera creazione. Con rispetto per la Sacra Scrittura e la comprensione antropologica del dialogo, i relatori hanno sottolineato l'importanza del dialogo nella vita umana, sia individuale che comunitaria. Dio, fin dall'inizio, si presenta come un Dio trinitario, sempre in relazione personale con tutto ciò che ha creato, con l'intera creazione. Pertanto, la crescita umana e spirituale di ogni persona è dipendente e interconnessa con gli altri. È stato ulteriormente approfondito il fatto che viviamo in una società multiculturale. Gli esseri umani devono imparare e apprezzare l'altro nella sua alterità. È stato portato l'esempio di come, in vari paesi, frati con background culturali diversi formino comunità insieme, a testimonianza del dialogo interculturale.

Il mondo odierno è alle prese con crisi ecologiche più distruttive di qualsiasi guerra. La celebrazione del Cantico delle Creature di San Francesco pone la sfida di una coesistenza pacifica con l'intera creazione e di una gestione responsabile.

Relatori provenienti dall'Islam e dal Cristianesimo stanno iniziando a sperimentare i frutti del dialogo, così come affrontato dalle società pluralistiche in tutto il mondo.

La Turchia offre una grande opportunità di dialogo ecumenico, consentendo ai partecipanti di visitare le Chiese armena apostolica, greco-ortodossa, armena e siro-cattolica, e di incontrare i rispettivi patriarchi. [L'udienza con il patriarca Bartolomeo e il suo discorso ai francescani](#)

sono stati di grande ispirazione. La formazione al dialogo interreligioso ed ecumenico ha toccato il cuore dei partecipanti, rinnovato il loro impegno e rivitalizzato il loro zelo nel vivere una vita dialogica, promuovere relazioni migliori e compiere sforzi concertati con membri di altre religioni e confessioni per un ambiente migliore nei rispettivi luoghi.

*Pascal e Felianus*

## Primo incontro dei frati che lavorano con le popolazioni indigene Guatemala, 15-19 ottobre 2025



WWW.OFM.ORG



Il primo incontro dei frati che lavorano con le popolazioni indigene si è svolto dal 15 al 19 ottobre a Città del Guatemala, ospitato dalle fraternità francescane di questo paese centroamericano, territorio della Provincia Francescana di Nostra Signora di Guadalupe. L'incontro ha riunito frati delle tre Conferenze che compongono l'UCLAF e ha visto la partecipazione di fratelli provenienti da Argentina, Brasile, Colombia, Perù, Messico, Guatemala ed El Salvador. Erano presenti anche il Segretario generale per l'Evangelizzazione, Fr. Francisco Gómez, l'Animatore generale delle Missioni, Fr. Dennis Tayo, e il Definitore generale per America Centrale, Caraibi e Messico, Fr. Joaquín Echeverry. I primi due giorni si

sono svolti presso la Casa di Ritiro Monte San Francisco, situata nello stesso complesso della Curia provinciale.

Il primo saluto rivolto ai partecipanti è stato quello del Presidente della Conferenza episcopale dell'America Latina (CELAM), Card. Jaime Spengler, OFM, Arcivescovo di Porto Alegre, Brasile. Intervenendo in videoconferenza, ha ringraziato l'Ordine per la particolare attenzione rivolta alle popolazioni indigene che, come ricordava Papa Leone XIV nella sua prima Esortazione Apostolica, *Dilexit te*, "sono i più poveri tra i poveri". Ha inoltre incoraggiato i partecipanti a mantenere la loro gioia francescana,

caratterizzata dal buon umore, per rendere la missione più leggera ed entusiasmante. Anche Fr. Francisco Gómez e il Presidente dell'UCLAF, Fr. Fernando Aparecido dos Santos, hanno offerto parole di benvenuto. "Lasciate che la Luce dello Spirito Santo riaccenda nei vostri cuori il desiderio di leggere i segni dei tempi, di essere presenti ovunque lo Spirito vi mandi", ha detto Fr. Fernando.

L'incontro è stato guidato anche da p. Ricardo Falla, sacerdote gesuita di 93 anni nato in Guatemala. Missionario, antropologo e teologo, ha dedicato gran parte della sua vita alla convivenza, allo studio e all'evangelizzazione delle popolazioni indigene.

I frati hanno avuto l'opportunità di condividere le loro esperienze in una vasta varietà di servizi: dal lavoro parrocchiale all'aiuto nella lotta per i diritti e la conservazione della memoria popolare, dalla difesa dei territori alla cura del Bene Comune, dalla condivisione della vita quotidiana al contributo per il recupero di pratiche e riti tradizionali.

Nella seconda giornata è intervenuto in videochiamata dall'Angola il Ministro generale, Fr. Massimo Fusarelli, che ha ribadito [i 4 assi e le 3 linee d'azione](#) presentati dalla Commissione delle Nuove Forme di Vita in America Latina presentati nell'ultimo incontro.

A partire da tutte le realtà presentate e dalle provocazioni sollevate nei dialoghi e nei dibattiti, i frati hanno potuto presentare alcune conclusioni e desideri riguardo alla promozione della presenza tra i popoli indigeni, tra cui:

- La presenza e la condivisione di vita con i popoli indigeni è un modo di evangelizzare che fa parte integrante dell'identità francescana e deve essere incoraggiato tra i frati e le fraternità, perché la cultura dello scarto, il predominio del mercato, l'accumulo di ricchezza e il consumo predatorio hanno seriamente messo in pericolo sia il pianeta che la dignitosa sopravvivenza dei popoli indigeni, collocandoli tra i più poveri tra gli impoveriti.
- La difficoltà di trovare frati con le qualifiche e il desiderio di lavorare con i popoli indigeni e imparare dal loro stile di vita rimane una grande sfida.

- Organizzare un progetto per questa forma di presenza ed evangelizzazione che coinvolga diversi livelli potrebbe garantire maggiore sicurezza nello svolgimento e nella continuità dei processi.
- Sarebbe necessario pubblicizzare questo tipo di presenza in modo più aperto e capillare, affinché i frati di tutto l'Ordine e oltre ne prendano conoscenza.
- Dedicarsi con tutto il cuore all'apprendimento della lingua del popolo che si serve è un compito cruciale per il frate che si offre a questo servizio.
- I frati scelti o che si offrono volontari per questo servizio devono essere accompagnati e ricevere un'attenta preparazione.
- Le presenze esistenti, soprattutto in Amazonia, devono essere urgentemente rafforzate, cercando i mezzi necessari a tal fine, in termini di frati e di altre forme di assistenza e risorse.
- Lavorare con una realtà complessa, come quella delle popolazioni indigene, richiede un intenso lavoro di rete, che coinvolga agenti della Chiesa e non solo. Gli sforzi in questa direzione sono indispensabili.
- È stato nominato un Comitato Esecutivo, con un rappresentante di ciascuna Conferenza UCLAF, che continuerà a lavorare sulle raccomandazioni dell'incontro, in collaborazione con la Commissione per le Nuove Forme e il Segretariato generale per le Missioni e l'Evangelizzazione. I fratelli nominati per questo comitato sono: Fr. Sebastián Robledo (Conf. Brasile e Cono Sud), Fr. Antonio Vasquez (Conf. Bolivariana) e Fr. Alfonso Barrientos (Conf. Nostra Signora di Guadalupe).

Continua a leggere su [www.ofm.org](http://www.ofm.org)

*Con il contributo*

*di Fr. Gustavo Wayand Medella, OFM*

*Provincia dell'Immacolata Concezione del Brasile*

# VITA nell'Ordine



## Professioni Solenni

18 ottobre, Prov. S. Bonaventura (Italia)

**Fr. Danilo Di Vincenzo**

11 ottobre, Prov. S. Francesco di Quito (Ecuador)

**Fr. José Cepeda Sopalo e Fr. Jaime Granda Paccha**

11 ottobre, Prov. S. Antonio dei Frati Minori (Italia)

**Fr. Ivan Montagner e Fr. Diego Taddei**

5 ottobre, Cust. S. Maria Madre di Dio (India)

**Fr. Joseph Lakra Lakra**

5 ottobre, Custodia di Terra Santa

**Fr. Manuel Tchincocolo Ramos**

29 settembre, Prov. Immacolata Concezione (USA)

**Fr. Óscar Danilo Valle Pérez e Fr. Luis Hernández Reinosa**

14 settembre, Prov. Santa Fede (Colombia)

**Fr. Duván de Jesús Arboleda Sepúlveda**

14 settembre, Prov. S. Chiara (Mozambico)

**Fr. Bonefácio Januário Santos Santos e Fr. Armando Mat-sanze Vilaculo Vilanculo**

6 luglio, Prov. S. Paolo apostolo (Colombia)

**Fr. Richard Galindo Pantoja**



## Ordinazioni Presbiterali

20 settembre, Prov. S. Bonaventura (Italia)  
Fr. Marco Giammatteo

13 settembre, Prov. S. Venceslao (Repubblica Ceca)  
Fr. Jan Kapistrán Gajdoš



## Fratelli Defunti

† 27 ottobre: Fr. Glenn Phillips, Prov. NS di Guadalupe (USA)

† 23 ottobre: Fr. J. Carmen Montuoso Sánchez, Prov. SS. Pietro e Paolo (Messico);

Fr. Tony Hardiman, Provincia d'Irlanda.

† 19 ottobre: Fr. Leonardo Berardi, Prov. SS. Cuore di Gesù (Italia)

† 16 ottobre: Fr. Alfonso Gibu Tokumoto, Prov. SS. XII Apostoli (Perù)

† 15 ottobre: Fr. José Alberto de Oliveira, Prov. SS. Martiri del Marocco (Portogallo)

† 13 ottobre: Fr. Alfredo Vega Cabrera, Prov. SS. Pietro e Paolo (Messico)

† 12 ottobre: Fr. Richard D'Silva, Cust. S. Maria Madre di Dio (India)

† 10 ottobre: Fr. Erasmo Rodríguez Vega, Prov. SS. Pietro e Paolo (Messico)

† 1° ottobre: Fr. Luis Hernando Acevedo Quiroz, Prov. Santa Fede (Colombia)

† 27 settembre: Fr. Mario Radman, Prov. Santa Croce (Bosnia Erzegovina)

Informazioni ricevute dalla Segreteria generale

OFS



## OFS, Capitolo nazionale elettivo in Croazia

*Samobor, 17-19 ottobre 2025*



WWW.OFM.ORG

Il Capitolo nazionale della fraternità croata dell'Ordine Francescano Secolare (OFS) si è svolto a Tabor, Samobor, dal 17 al 19 ottobre 2025.

Il Capitolo è stato presieduto da Adrienn Bogнар, OFS, Consigliera internazionale della fraternità nazionale di Ungheria, delegata dal Ministro generale Tibor Kauser, OFS. La Conferenza degli Assistenti spirituali generali ha delegato Fr. Zdravko Lazić, OFM, per testimoniare il Capitolo.

Erano presenti 33 capitolari, 8 religiosi e 5 osservatori. Nel primo giorno del Capitolo sono state presentate le relazioni dell'ultimo Triennio dal Ministro nazionale: sono state discusse e approvate all'unanimità.

La sessione elettiva si è svolta in un clima fraterno e normativo in cui i capitolari hanno avuto la gioia di rieleggere la sorella Marta Radoš, OFS, come Ministra nazionale e Robert Ledinski, OFS, come Consigliere internazionale.



Pro Monialibus



## Assemblea e fusione delle Federazioni delle Clarisse degli Stati Uniti

*Suor Nancy Shively, OSC eletta Presidente*



WWW.OFM.ORG



Le due Federazioni delle Clarisse degli Stati Uniti hanno celebrato la loro fusione e quindi l'Assemblea della nuova Federazione dal 17 al 23 ottobre 2025.

Nell'occasione, è stato festeggiato anche il 150° anniversario dell'arrivo di Madre Maddalena Benvivoglio e di sua sorella, Madre Constance, a New York City, portando per la prima volta la Regola primitiva di Santa Chiara negli Stati Uniti.

Durante l'Assemblea, le Badesse, le Delegate e le sorelle hanno lavorato intensamente per raggiungere un consenso su una Dichiarazione di Indirizzo che delineasse le iniziative future, per garantire che il carisma delle Clarisse continui a perdurare negli Stati Uniti.

Si è inoltre tenuta l'elezione della nuova leadership per i prossimi quattro anni. La neoeletta Presidente della Federazione è Suor Nancy Shively, OSC, e i membri del Consiglio sono: Suor Etta Patton, Suor Colleen Bryne, Suor Pia Malaborbor e Suor Rucia Rauton.

Le sorelle hanno apprezzato molto lo stare insieme - opportunità rara per loro - con momenti di divertimento tra un incontro e l'altro.

Ringraziamo Dio per le tante benedizioni che ha concesso loro in questi 150 anni!



## Santa Sede

### Fr. Magdy Helmy Ibrahim Manosur, OFM nominato Amministratore Apostolico Del Vicariato Apostolico di Tripoli (Libia)



WWW.OFM.ORG



Fr. Magdy è nato il 23 gennaio 1972 a Beheira (Egitto). Ha vestito l'abito francescano il 7 settembre 1997, ha emesso la professione solenne il 31 agosto 2002 ed è stato ordinato presbitero il 12 settembre 2003.

Nel corso del suo ministero ha ricoperto vari incarichi nella sua Provincia, tra cui, più recentemente, quelli di Guardiano e Vicario della Casa di Tripoli, nonché di Segretario della Conferenza dei Ministri provinciali e Custodi della Conferenza del Nord Africa e Medio Oriente (CONAMO).

Rivolgiamo al nostro fratello Mons. George Bugeja il sincero ringraziamento per il servizio reso alla Chiesa in Libia, e a Fr. Magdy Helmy Ibrahim Manosur i nostri migliori auguri per il suo nuovo ministero al servizio del popolo di Dio.

Il 22 ottobre, il Santo Padre, papa Leone XIV, ha accettato la rinuncia al governo pastorale del Vicariato Apostolico di Tripoli, presentata da S.E. Mons. George Bugeja, OFM, e ha nominato Fr. Magdy Helmy

Ibrahim Manosur, OFM, membro della nostra Provincia della Santa Famiglia in Egitto, Amministratore Apostolico *sede vacante et ad nutum Sanctae Sedis* del Vicariato Apostolico di Tripoli.

Iscriviti

Scrivici

Web

Seguici



Newsletter



comgen@ofm.org



www.ofm.org



@ofmorg



@fratrumminorum



@ofm.org



flickr

Curia Generale dei Frati Minori  
Via di S. Maria Mediatrix, 25  
Roma, Italia

Direttore: Fr. Byron A. Chamann Anléu OFM

# OFM

Ordo Fratrum Minorum  
© 2025 All rights reserved